

D O R I A N A

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"

G E N O V A

Vol. VI- N. 254

13 - VIII - 1984

RES LIGUSTICAE

CCXIII

GIOVANNI A. C. BALMA e GIOVANNI B. DELMASTRO

Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola

SCARTELLA CRISTATA (L., 1758), BLENNIDE NUOVO
PER LA FAUNA DEL MAR LIGURE

(OSTEICHTHYES, BLENNIIDAE)

Nel corso di una indagine sull'ittiofauna costiera della Liguria, uno di noi (Balma) l'11 luglio 1983, ha raccolto – con retino a circa —30 cm su un masso ricoperto da Cloroficee nella parte esterna della scogliera artificiale del porto turistico di Finale Ligure (SV) (44° 10' lat. N - 08° 22' long. E) – tre esemplari di *Scartella cristata* (L., 1758).

Successive ricerche, al pari di indagini effettuate l'anno precedente, nello stesso luogo e immediate vicinanze, non hanno condotto al ritrovamento di alcun individuo.

Gli esemplari oggetto di questa nota si trovano nelle seguenti collezioni: CB (Collezione Balma) 32/901 61,4 mm LS; MSNG (Museo Storia Naturale Genova) 47433 44,4 mm LS; CD (Collezione Delmastro) 42,9 mm LS.

Nel corso di questo lavoro viene adottata la nomenclatura proposta da BATH (1977).

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA.

Scartella cristata è una specie a distribuzione atlantica e mediterranea. Sulle coste orientali dell'Atlantico è segnalata dal Congo (ZANDER, 1972) al Golfo di Guascogna, La Rochelle (VALENCIENNES in CUVIER et VALENCIENNES, 1836); su quelle occidentali dalle isole Bermuda sud della Florida e Golfo del Messico al Brasile, Florianopolis (BATH,

APR 15 1986

LIBRARIES

1977), compreso il Belize e l'Honduras (GREENFIELD & JOHNSON, 1981) e le coste caribiche della Colombia (DAHL, 1971) e del Venezuela (CERVIGON, 1966).

Le discordanze con la distribuzione circumtropicale data da ZANDER (1972) e da TORTONESE (1975), sono dovute al fatto che questi autori considerano sottospecie o sinonimi di *Scartella cristata* le seguenti specie: *S. emarginata* delle coste sudafricane dell'Oceano Indiano e India, *S. nuchifilis* dell'isola di Ascensione, *S. springeri* dell'isola di sant'Elena, *S. tongana* delle isole Tonga. Tutte queste specie vengono considerate valide, con l'eccezione di *S. tongana*, accettata in forma dubitativa, da BATH, 1977, autore della più recente revisione dei Blenniini. SMITH, 1980, ritiene valida *S. emarginata* e la enumera tra le specie del Maputaland.

Nel Mediterraneo la distribuzione di *S. cristata* riguarda prevalentemente le coste africane, quelle asiatiche e quelle meridionali dell'Europa. In Spagna la specie è stata segnalata a Taramay, a Torremolinos (BATH, 1977) ed a Calpe (ZANDER, 1969); in Grecia all'isola Kyra ed a Palea Epidavros (BATH, 1977); ECONOMIDIS, 1973 riporta le segnalazioni di altri autori; in Francia non è nota alcuna cattura; in Italia le precedenti segnalazioni sono limitate alla Sicilia, Golfo di Castellamare, Capo Sant'Alessio (BATH, 1970) e Messina (TORTONESE, 1975), ed al Tirreno, Santa Marinella nel Lazio e isola Giannutri in Toscana (TORTONESE, 1975).

Per quanto risulta agli autori, questa è, dunque, la prima segnalazione di *Scartella cristata* per il mar Ligure e quindi ne sposta di circa 200 km a nord l'areale di distribuzione nel Mediterraneo.

DESCRIZIONE.

Colorazione degli esemplari (conservati in alcool): corpo brunastro, sfumante in giallastro verso la parte codale e ventrale, con cinque macchie per lo più verticali, di un bruno maggiormente intenso, al disotto della dorsale ed altre irregolari sulla parte mediana del corpo, inframmezzate da marmoreggiature biancastre, molto meno estese ed evidenti soprattutto sull'esemplare più grande; ventre chiaro; labbra biancastre, quello superiore con la parte centrale scura; pinne pettorali di colore bruno chiaro con i raggi esterni biancastri, membrana interraggiale quasi incolore e raggi mediani con due macchiette scure; pinne ventrali con raggi esterni biancastri ed interni scuri; pinna dorsale prevalente-

mente bruna uniforme fino al VII raggio, poi variamente chiazzata di bianco; anale marmoreggiata di bruno e di biancastro con l'apice libero dei raggi bianco; caudale con membrana interraggiale incolore e raggi con macchiette scure formanti quattro bande verticali, più evidenti sull'esemplare maggiore. Occhi verde scuro.

I dati meristici ed i rapporti tra le varie misurazioni sono esposti nella Tabella 1.

Tabella 1 - Principali misurazioni dei tre esemplari studiati.

Misure in mm, d = destri, s = sinistri

	CD	MSNG 47433	CB 32/901	media
Lunghezza totale	51,60	53,80	73,00	59,47
Lunghezza standard	42,90	44,40	61,40	49,57
Lunghezza capo	10,90	11,40	16,10	12,80
Altezza capo	9,70	10,30	14,30	11,43
Lunghezza muso	4,80	4,90	6,00	5,23
Spazio interorbitale	1,50	1,90	2,40	1,93
Diametro occhio	3,10	3,00	4,20	3,43
Lunghezza capo in L.T.	4,73	4,72	4,53	4,66
Lunghezza capo in L.S.	3,94	3,89	3,81	3,88
Alt. capo in lungh. capo	1,12	1,11	1,13	1,12
Diam. occhi in lungh. capo	3,52	3,80	3,83	3,72
N. tentacoli nasali (d/s)	4/3	4/3	6/6	
N. tentacoli sopraorbitali (d/s)	4/5	6/5	8/9	
N. tentacoli nucali	12	11	20	
Raggi pinna dorsale	XII-15	XII-15	XII-14	
Raggi pinna anale	II-17	II-15	II-16	
Raggi pinne pettorali	14	14	14	
Raggi pinne ventrali	I-3	I-3	I-3	
Profilo capo	legger- mente convesso	legger- mente convesso	diritto	

Confrontando i dati di Tabella 1 con quelli di BATH (1970) e di CERVIGON (1966) si rileva che gli esemplari di Finale Ligure non presentano differenze apprezzabili rispetto agli altri individui del Mediterraneo.

* * *

Ritenendo possa essere di qualche utilità, vengono qui di seguito elencate le altre specie di Blenniidae – catturate durante le immersioni effettuate a Finale Ligure nelle estati 1982 e 1983 – con la consistenza approssimativa della popolazione nella località studiata.

<i>Coryphoblennius galerita</i>	comune
<i>Parablennius gattorugine</i>	comune
<i>Parablennius tentacularis</i>	scarso
<i>Paralipophrys trigloides</i>	comune
<i>Lipophrys canevai</i>	comune
<i>Lipophrys dalmatinus</i>	raro
<i>Aidablennius sphynx</i>	comune
<i>Pictiblennius incognitus</i>	comune
<i>Pictiblennius sanguinolentus</i>	comune
<i>Pictiblennius zvonimiri</i>	comune

Queste specie sono state tutte catturate mediante retini a mano, ad eccezione di *Parablennius tentacularis*, raccolto con l'aiuto di reti a strascico su fondali sabbiosi, e degli esemplari adulti di *Pictiblennius sanguinolentus*, dimostratisi molto diffidenti, catturati mediante lenza.

Il materiale inerente alle specie sopra riportate, talvolta rappresentato da numerosi esemplari, è depositato presso la Collezione Balma e la Collezione Delmastro.

LAVORI CITATI

- BATH H., 1970 - Vergleichend-morphologische, taxonomische und zoogeographische Untersuchungen an den Schleimfischarten *Blennius cristatus*, *crinitus* und *nuchifilis* (Pisces: Blennioidea: Blenniidae) - *Senckenbergiana biol.*, **51** (5/6): 287-306, 22 fig.
- —, 1973 - Blenniidae. In: HUREAU J.C. & MONOD Th. (Eds. Rds.). Check-list of the fishes of the north-eastern Atlantic and of the Mediterranean - (CLOFNAM) (1979, 2a ed.), UNESCO, Paris, Vol. I: 519-527.
- —, 1977 - Revision der Blenniini (Pisces: Blenniidae) - *Senckenbergiana biol.*, **57** (4/6): 167-234, 78 fig.

- CERVIGON F., 1966 - Los peces marinos de Venezuela. Tomo II - Monogr. Fund. La Salle de Cienc. Nat., 12: 437-951, 204 fig.
- CUVIER G. & VALENCIENNES M.A., 1836 - Histoire naturelle des poissons. Tome XI - F.G. Levrault, Paris et Strasbourg, XX + 508 pp., 26 pl.
- DAHL G., 1971 - Los peces del norte de Colombia - INDERENA, Bogotá, XVII + 391 pp., 318 fig.
- ECONOMIDIS P.S., 1973 - Catalogo dei pesci della Grecia - *Hellenic Oceanol. Limnol.*, **11**: 421-599, 1 cart. (in greco con riassunto in francese).
- GREENFIELD D.W. & JOHNSON R.K., 1981 - The Blennioid fishes of Belize and Honduras, Central America, with comments on their systematics, ecology, and distribution (Blenniidae, Chaenopsidae, Labrisomidae, Tripterygiidae) - *Fieldiana: Zoology* (N.S.) **8**: VII + 106 pp., 11 fig.
- SMITH M.M., 1980 - Marine fishes of Maputaland. In: Bruton M.N. & Cooper K.H. (Eds.). Studies on the ecology of Maputaland - Rhodes University, Grahamstown and Natal Branch of the Wildlife Society of Southern Africa, Durban: 164-187, 6 fig.
- TORTONESE E., 1975 - Fauna d'Italia. Osteichthyes (Pesci ossei). Parte seconda - Ed. Calderini, Bologna, XVIII + 636 pp., 240 fig.
- ZANDER C.D., 1969 - Mitteilung über die Verbreitung und Ökologie von Blennioidei des Mittelmeeres (Pisces) - *Mitt. Hamburg. Zool. Mus. Inst.*, **66**: 59-63, 2 fig.
- —, 1972 - Zur Verbreitungsgeschichte des Gattung *Blennius* (Blennioidei, Pisces) - *Mitt. Hamburg. Zool. Mus. Inst.*, **68**: 213-230, 14 fig.

RIASSUNTO

Viene segnalata la presenza di *Scartella cristata* (L.) nelle acque litorali di Finale Ligure (SV) e vengono riferiti colorazione e misurazioni degli esemplari raccolti.

È infine riportata la lista di tutte le specie di blennidi rinvenuti nella località in questione durante le ricerche intraprese nelle estati 1982 e 1983.

SUMMARY

Scartella cristata (L., 1758), new Blenny in the fauna of Ligurian Sea - NW Italy (Osteichthyes, Blenniidae).

The presence of *Scartella cristata* (L.) in littoral waters of Finale Ligure (SV) is recorded; colour pattern and measurements of collected specimens are reported.

A list is given concerning the species of Blenniidae collected during the summer of 1982 and 1983.